



«DISEGNO I VERSI DEL PROFETA»

Portogruaro (Venezia). Sopra, Shamira Minozzi, 40, nel suo atelier di pittura accanto a uno dei suoi dipinti che raffigura un leone, animale simbolo nell'arte islamica ma anche nella tradizione veneziana. Sotto, due quadri di Shamira: le figure di animali che la pittrice realizza sono composte dalle lettere arabe

che formano la «bismillah», la frase con cui si inizia la lettura di ogni capitolo del Corano: «Nel nome di Dio il Clemente, il Misericordioso». Sotto, a destra, Shamira dà corpo a una farfalla con le parole del Corano: l'Islam infatti non consente di raffigurare animali e persone.

UN ANGELO TRA I COLORI CHE RICORDANO «LE MILLE E UNA NOTTE»



DIALOGO UNA PITTRICE ITALIANA CONQUISTA IL CUORE DELL'ISLAM

«LA MIA ARTE PER LA PACE»

SHAMIRA MINOZZI È CRISTIANA, VIVE IN VENETO, MA HA INCANTATO IL MONDO ARABO CON MERAVIGLIOSI DIPINTI ISPIRATI ALLE FRASI DEL CORANO. «PERCHÉ SENTONO IL RISPETTO CHE HO PER LORO», SPIEGA. «E SONO DIVENTATA UN PONTE TRA DUE CULTURE»

testo e foto di Nicola Allegri

Portogruaro (Venezia), maggio. Un branco di antilopi al galoppo su uno sfondo infuocato. Un cavallo e un dromedario nel deserto, le loro ombre proiettate sulla sabbia color caramello. Un falco in volo dentro una lama di luce turchese. Un elefante nel chiarore azzurro che precede l'alba. Sono solo alcuni dei quadri di Shamira Minozzi, armonie di colori, esplosioni di luce, carezze di arcobaleno.

È INVITATA A TENERE CORSI

A guardare con attenzione però, si nota un particolare comune. Le figure degli animali raffigurati sono tutte composte dagli stessi segni. Linee, curve e punti che si dispiegano e si contraggono a dare forme diverse. «Ogni animale è composto dalle lettere, in lingua araba, che formano la frase della "bismillah" cioè l'apertura di ogni "sura" (capitolo) del Corano, quella che recita: "Nel nome di Dio il Clemente, il Misericordioso"», spiega Shamira.

«Ogni mio quadro è perciò un omaggio all'arte islamica, alla sua straripante poesia di forme e armonie. I miei dipinti sono tenuti in grande considerazione nel mondo islamico al punto che sono stata anche invitata a tenere degli stage nel prestigioso Museum of Islamic Art di Doha, nel Qatar, il più importante museo di arte islamica del mondo. E questo è davvero straordinario se si pensa che sono donna, occidentale e anche cristiana». Quella di Shamira è una famiglia di talenti.→



I SULTANI LE CHIEDONO I QUADRI

Sopra, Shamira con l'ambasciatore del Qatar, Soltan Saad Al-Moraikhi. Sotto, consegna all'ambasciatore dell'Oman, Said Al Harthy, un dipinto per il sultano Quaboos Bin Said (sopra il quadro).





>>

Shamira ha ricevuto i complimenti dal Presidente Giorgio Napolitano,  
per il suo impegno artistico volto a promuovere il dialogo tra le culture differenti.